

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7808	22 aprile 2020	TERRITORIO
Concerne		

Approvazione del progetto complementare per la delocalizzazione di parte delle Aziende presenti nella zona industriale di Preonzo nel Comune di Bellinzona, e lo stanziamento di un credito di fr. 1'091'444.-- quale sussidiamento cantonale, rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di fr. 3'056'044.-- quale sussidio complessivo cantonale e federale

INDICE

0.	COMPENDIO	2
I.	INTRODUZIONE	2
II.	L'EVOLUZIONE DEL FENOMENO NATURALE.....	3
III.	LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI.....	7
IV.	ESTENSIONE DELLA DELOCALIZZAZIONE	9
V.	PREVENTIVO DI SPESA AGGIORNATO	10
VI.	PIANO DI FINANZIAMENTO.....	12
VII.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO	13
VIII.	CONCLUSIONI.....	14

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori Deputati,

con il presente messaggio il Consiglio di Stato sottopone per approvazione al Parlamento il disegno di decreto legislativo concernente il finanziamento del progetto complementare di delocalizzazione di parte delle aziende presenti nell'area industriale di Preonzo nel Comune di Bellinzona-Preonzo, e approfitta dell'occasione per informare compiutamente il Gran Consiglio in merito all'avanzamento dei lavori approvati con il Messaggio del Consiglio di Stato n° 6779 del 9 aprile 2013 (stanziamento di un credito cantonale di fr. 3'215'031.--; Decreto legislativo: FU n°44/2013 e BU n°44/2013).

0. COMPENDIO

Il presente messaggio riguarda il proseguimento e l'aggiornamento dell'importante progetto di delocalizzazione volontaria delle aziende presenti nella zona industriale di Preonzo e al quale avevano aderito inizialmente la Artisa Group Holding SA, la Carrozzeria Della Cassina SA e la Premel SA. Inoltre era stato previsto nell'ambito del progetto di smantellare il capannone dell'ex Comune di Preonzo sul mappale n° 700 RFD e le strutture della Gerre SA sul mappale n° 699 RFD (ex. Petrolchimica).

Con il licenziamento del presente messaggio il Consiglio di Stato chiede lo stanziamento di un sussidio cantonale supplementare di fr. 1'091'444.--, rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di fr. 3'056'044.-- quale sussidio complessivo cantonale e federale supplementare per poter delocalizzare dall'area industriale di Preonzo anche l'azienda Betra SA, situata sui mappali n° 832 (839), 1015 e 1016 RFD, la quale ha richiesto solo di recente di potere trasferire la sua attività nella zona industriale del Comune di Arbedo Castione. Il credito supplementare è stato elaborato tenendo conto dell'avanzamento dei lavori e dell'aggiornamento dei preventivi.

La tipologia d'aiuto per la delocalizzazione è stata stabilita di comune accordo con la Confederazione (maggior finanziatore). Per quest'operazione si prevede di sussidiare le ditte nella misura del 70% dei costi riconosciuti, come precedentemente approvato dal Gran Consiglio (Messaggio n° 6779 del 9 aprile 2013).

I. INTRODUZIONE

La delocalizzazione della zona industriale di Preonzo è iniziata nel 2013 nell'ambito delle misure da applicare e mettere in campo a tutela delle vite umane, nelle situazioni in cui la realizzazione di opere di premunizione non è possibile per ragioni di tipo tecnico o anche tecnico/finanziario.

Con il progetto iniziale (Messaggio n° 6779 del 9 aprile 2013) sulle sette aziende operative nella zona industriale (Artisa Group Holding SA, Premel SA, Carrozzeria Della Cassina SA, Capannone del Comune, Gerre SA, Ecotechnology SA e Betra SA), l'Ecotechnology SA e la Betra SA non avevano aderito alla proposta di delocalizzazione e preferito gestire la loro attività con le probabili sospensioni del lavoro a dipendenza dei movimenti della parete rocciosa e della problematica dei flussi di detrito presenti lungo il pendio.

Ora, dopo avere rivalutato a lungo termine la situazione, l'azienda Betra SA, presente sui mappali n° 832 (839), 1015 e 1016 RFD di Preonzo, ha richiesto di delocalizzare la sua attività e di poterla trasferire in un'altra zona industriale del Cantone e più precisamente nel Comune di Arbedo Castione. Inoltre, la committenza per lo smantellamento delle strutture della Gerre SA sul mappale n° 699 RFD (ex. Petrolchimica) verrà assunta dal Comune di Bellinzona (Risoluzione CdS n° 241 del 15 gennaio 2020).

Questo ulteriore passo, con la partenza della Betra SA che impiega attualmente 18 collaboratori, permetterà di diminuire ulteriormente il rischio nella zona industriale di Preonzo.

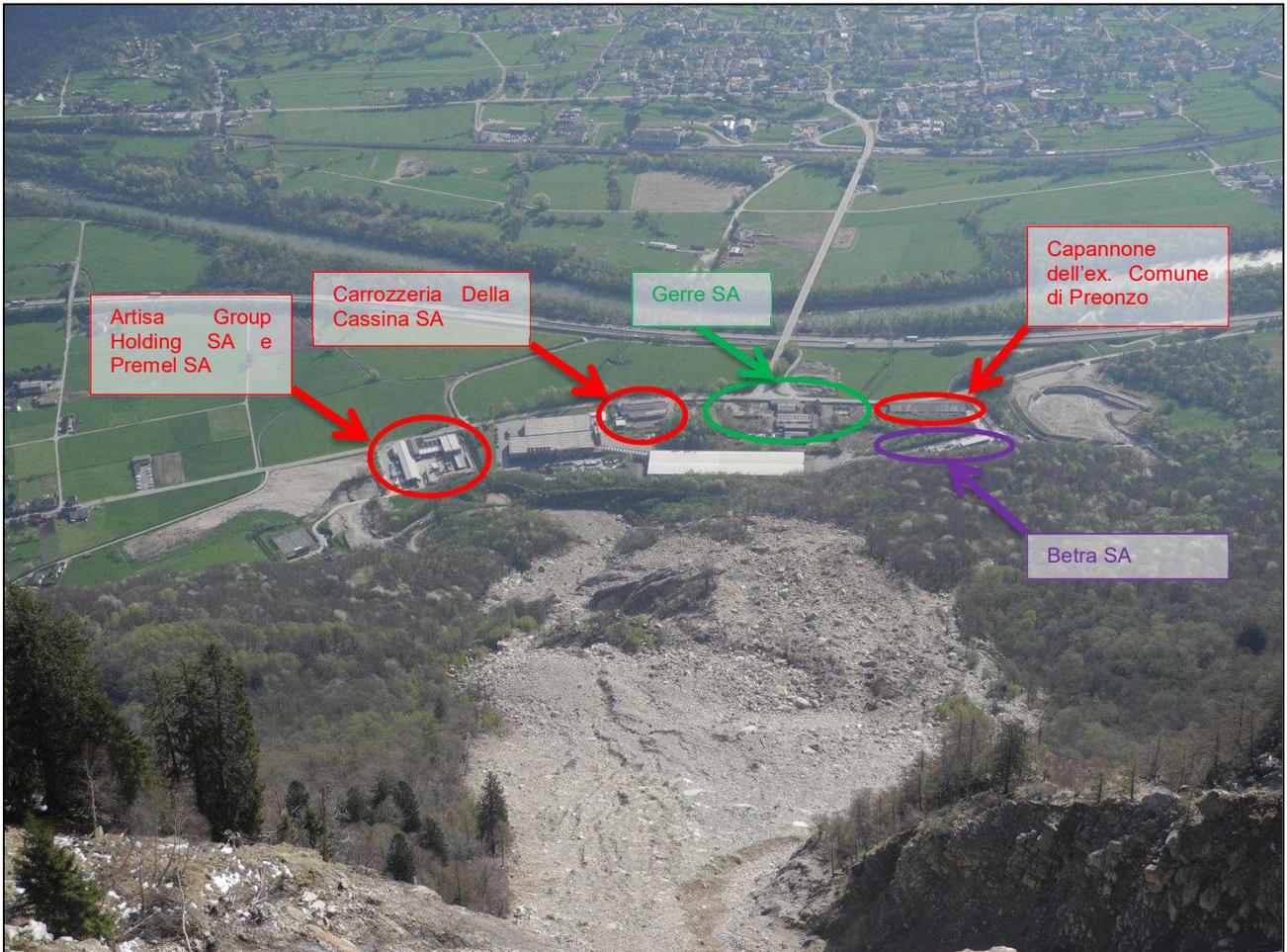


Foto 1:

Delocalizzazione (Messaggio n° 6779 del 9 aprile 2013) :

○ Lavori ultimati o in corso: Holding SA, Premel SA, Carrozzeria Della Cassina SA, Capannone del Comune

○ Lavori da eseguire: Smantellamento Gerre SA (Cambiamento di committenza)

Nuovo progetto :

○ Delocalizzazione Betra SA

II. L'EVOLUZIONE DEL FENOMENO NATURALE

Si ricorda che la frana di Roscioro è monitorata dalla Sezione forestale fin dal 1990, anno in cui venne segnalata la presenza di fessure in quota. I momenti più significativi possono essere riassunti nel modo seguente (per maggiori dettagli si rimanda al Messaggio n° 6779 del 9 aprile 2013):

1990: Segnalazione della presenza di una fessura presso l'alpe di Roscioro;

1991: Inizio del monitoraggio manuale;

1997: Installazione dei primi 5 estensimetri per rilevamento continuo;

1998: Inizio dell'accelerazione dei movimenti (1° evacuazione);

1999: Costruzione del primo vallo di contenimento (capacità ca. 17'000 mc);

2001: A giugno prima colata di detriti (ca 27'000 mc) e danni alla zona industriale;
A luglio seconda colata di detriti (ca 25'000 mc) e danni alla zona industriale;

2002: Ampliamento del vallo di protezione (capacità ca. 70'000 mc);

2002: 8 maggio crollo di ca. 150'000 mc di roccia (2° evacuazione);

- 2005-7: Primi rilievi con radar interferometrico;
- 2010: Accelerazione importante dei movimenti (3° evacuazione, dal 3 al 6 maggio);
Posa di un teodolite robotizzato;
- 2010: 9 maggio crollo di ca. 30'000 mc di roccia (4° evacuazione);
- 2012: Seconda campagna di rilevamenti con radar interferometrico;
15 maggio crollo di ca. 300'000 mc di roccia;
- 2012: 9 giugno, formazione di più colate di detrito, volumetria totale di ca. 11'000 mc;
- 2012: 24 settembre, formazione di più colate di detrito, volumetria totale di ca. 35'000 mc.



Foto 2:

Situazione lungo il pendio immediatamente dopo il crollo del 15 maggio 2012

Dagli eventi importanti del 2012 a oggi la sorveglianza della frana di Preonzo è garantita con un doppio monitoraggio: il controllo geodetico in continuo con teodolite robotizzato (14 mire geodetiche nella parte frontale) e quello tramite estensimetri posati all'interno delle fessure (9 sensori). Nella zona superiore è pure presente un pluviometro che permette la correlazione tra precipitazioni e spostamenti.

Analizzando l'evoluzione del fenomeno di versante grazie alle diverse tipologie di sistemi di misura, si può osservare che nei primi 10 anni fino al 1999 i movimenti siano stati piuttosto contenuti.

La prima importante accelerazione della frana si è avuta a partire dal 2000, dopo di che le velocità si sono mantenute viepiù costanti. Nel 2009 si è avuta un'ulteriore importante accelerazione dei movimenti nella zona sommitale, che ha portato nel maggio 2012 al crollo di una volumetria rocciosa pari a ca. 300 mila metri cubi, a fronte di un volume complessivo della massa rocciosa in movimento che raggiunge ca. 600/700 mila metri cubi.

Dopo il crollo del 2012 gli spostamenti registrati sia dagli estensimetri che dalle mire geodetiche risultano in generale inferiori a 10 mm/anno, ricalcando il trend del primo decennio di misurazioni (1990-2000) e confermando che il crollo della porzione frontale ha alleggerito il versante instabile. Unicamente i lembi dell'ammasso roccioso più prospiciente che ha subito il distacco indicano movimenti cumulati di alcuni decimetri e in un punto specifico di oltre 1 metro, facendo presagire un prossimo crollo frontale, pari a ca. 30-50'000 mc.



Foto 3: Alpe di Roscioro



Foto 4: Parte frontale zona con maggiore movimento

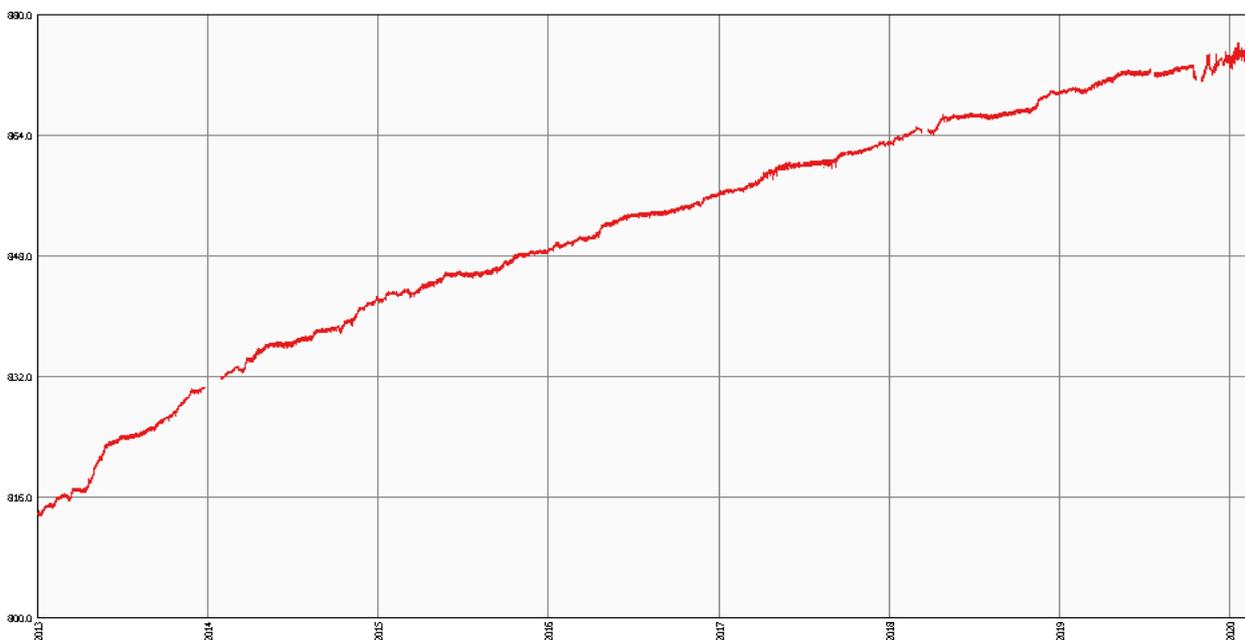


Grafico 1: Apertura rappresentativa delle fessure sulla parte centro-sud dell'Alpe di Roscioro. La fenditura monitorata con degli estensimetri si è aperta di 63 mm durante il periodo gennaio 2013 – febbraio 2020 (ca. 9 mm/anno).

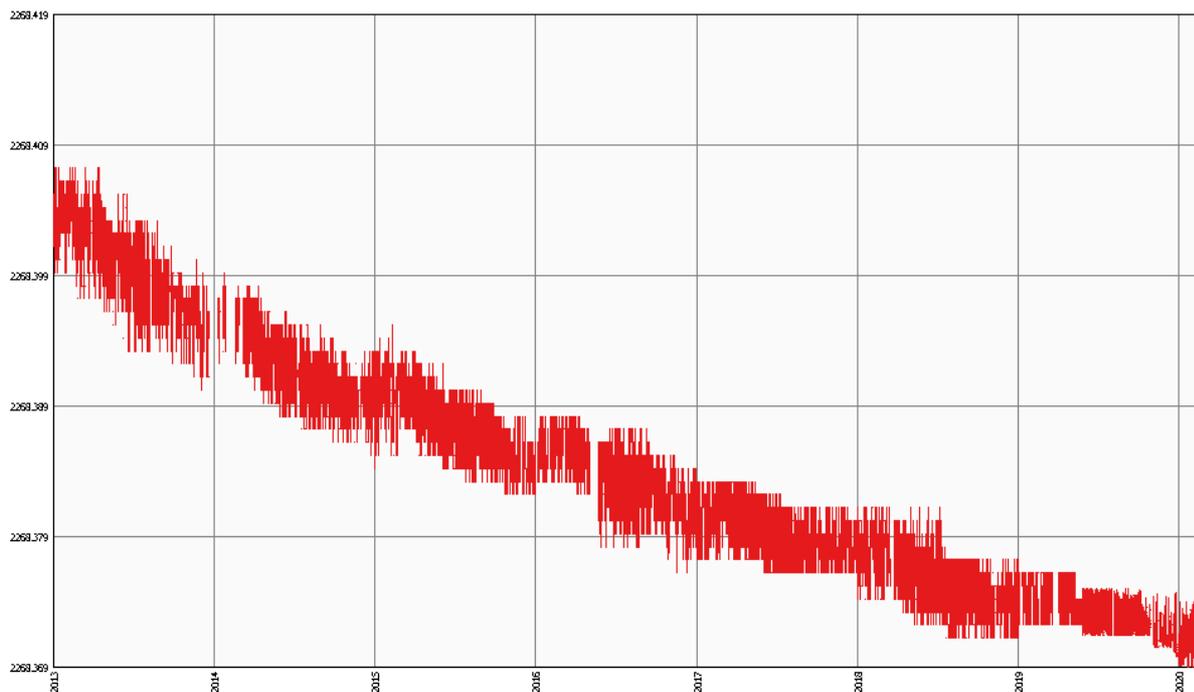


Grafico 2: Spostamento registrato sulle mire geodetiche nella parte sud dell'Alpe di Roscioro, durante il periodo gennaio 2013 – febbraio 2020, pari a 33 mm (ca. 5 mm/anno). Si tratta di un movimento della parete in direzione dello strumento di misura posto sul fondovalle.

Dal 1990 la Sezione forestale segue l'evolversi del crollo di roccia tramite monitoraggi in continuo, mentre l'Ufficio dei corsi d'acqua si occupa della gestione delle colate detritiche e delle misure di premunizione.

Come già evidenziato nel messaggio precedente, al fine di mettere in sicurezza la zona industriale dalle colate di fango che si sviluppano lungo il pendio, da parte dell'Ufficio dei corsi d'acqua sono state messe in campo delle opere di premunizione. In particolare la realizzazione della camera di contenimento a protezione del comprensorio, comprendente le misure di protezione seguenti:

- Bacino superiore, briglia di chiusura e bacino inferiore nel 1999;
- Ampliamento bacino, briglia, vallo di protezione, vallo di deviazione in quota;
- Vallo a protezione della strada cantonale a sud della zona industriale.

Inoltre, è importante ricordare che, per la gestione delle emergenze, rimane in vigore l'organizzazione impostata dalla Sezione forestale, in collaborazione con l'Autorità comunale di Bellinzona e le aziende interessate, così strutturata:

- Gruppo tecnico Roscioro, ora Gruppo tecnico frana Roscioro del quartiere di Preonzo;
- Organizzazione di allarme;
- Piano di sicurezza;
- Impianto sirene di allarme;
- Dispositivo di sicurezza per la strada cantonale/autostrada;
- Zonealert (strumento informatico di gestione degli eventi).

Il Gruppo tecnico Rosciuro, istituito dal Consiglio di Stato il 23 aprile 2002 è stato sciolto nel 2018 (Risoluzione CdS n° 3669 del 22 agosto 2018) ed è stato istituito da parte del Comune di Bellinzona il nuovo Gruppo tecnico frana Rosciuro del quartiere di Preonzo, composto come segue:

- Comune di Bellinzona;
- Sezione forestale (due rappresentanti);
- Ufficio dei corsi d'acqua (due rappresentanti);
- Polizia cantonale (un rappresentante).

III. LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Dopo l'approvazione cantonale da parte del Gran Consiglio, il progetto di delocalizzazione di parte delle aziende presenti nella zona industriale di Preonzo ha seguito l'iter procedurale per l'ottenimento dei contributi federali. L'approvazione da parte della Confederazione è avvenuta il 28 giugno 2013 (decisione federale di sussidiamento n° 866.1).

Prima di iniziare con i lavori, ogni singola ditta ha dovuto ottenere una licenza edilizia per i lavori di demolizione, di sistemazione definitiva dei sedimi e, laddove prevista, per la costruzione della nuova sede aziendale da ubicare obbligatoriamente nel Cantone Ticino per potere beneficiare dei contributi. In seguito i lavori sono stati appaltati nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

Al momento dell'elaborazione del presente messaggio lo stato di avanzamento dei lavori può così essere riassunto:

Artisa Group Holding SA - Mappali n° 776 (698) e n° 724 (698) RFD a Preonzo (foto 5 e 6)

I lavori concernenti lo smantellamento delle strutture della Artisa Group Holding SA a Preonzo e il ripristino dei sedimi sono stati collaudati il 15 aprile 2015. Di fronte a un preventivo iniziale di fr. 8'301'300.-- il consuntivo a lavori ultimati ammonta a fr. 7'821'965.45 con un minor costo di fr. 479'334.55.

Della Cassina SA - Mappali n° 740 RFD e n° 825 (761) RFD a Preonzo (foto 7 e 8)

I lavori riguardanti la demolizione delle strutture della carrozzeria Della Cassina SA a Preonzo e il ripristino dei sedimi sono stati collaudati il 29 marzo 2019. Di fronte a un preventivo iniziale di fr. 2'859'600.-- il consuntivo a lavori ultimati ammonta a fr. 2'702'281.20 con un minor costo di fr. 157'318.80.

Premel SA (foto 5 e 6)

I lavori di costruzione della nuova sede a Bellinzona della ditta affittuaria Premel SA sono stati ultimati nel 2014. Di fronte a un preventivo iniziale di fr. 151'492.55 il consuntivo a lavori ultimati ammonta a fr. 150'710.55.

Comune di Bellinzona - Mappale n° 700 RFD a Preonzo (foto 9 e 10)

A seguito dell'aggregazione e della costituzione della Nuova Città di Bellinzona, il nuovo Comune di Bellinzona ha proseguito quale Committente con il progetto iniziato dall'ex Comune di Preonzo per lo smantellamento del capannone sul mappale n° 700 RFD a Preonzo. La soprastruttura è stata demolita nel 2018, i lavori per la sistemazione definitiva del terreno sono tutt'ora in corso. Il preventivo aggiornato ammonta a fr. 967'528.50 di fronte ad un preventivo iniziale di fr. 880'171.45 con un maggiore costo di fr. 87'357.10. Si segnala che, tenuto conto della vicinanza al mappale n° 699 che risulta inquinato e per non aggravare la situazione in relazione alla circolazione delle acque meteoriche, in accordo con l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, la platea non verrà rimossa nell'ambito del presente progetto, ma lo verrà nell'ambito del futuro progetto di risanamento ambientale.

Gerre SA – Nuovo Committente Comune di Bellinzona - Mappale n° 699 RFD a Preonzo (foto 11 e 12)

Per potere attualizzare lo smantellamento di vecchie infrastrutture esistenti (macchinari e magazzini) sul fondo di proprietà del gruppo imprenditoriale Gerre SA, che non ha una propria attività aziendale in loco e che coincide con il sedime dove a suo tempo vi era la Petrolchimica, il nuovo Comune di Bellinzona è subentrato nella Committenza per lo smantellamento di queste strutture (Risoluzione CdS n° 241 del 15 gennaio 2020), senza andare ad interferire in quelli che sono gli accordi a suo tempo presi e legati al fatto che il sito fa parte dei siti inquinati. Il Comune di Bellinzona ha approfondito con il supporto di ditte specialistiche tutti gli aspetti legati alla demolizione e allo sgombero delle strutture esistenti. Il preventivo aggiornato ammonta a fr. 1'055'863.-- di fronte ad un preventivo iniziale di fr. 667'560.-- con un maggiore costo di fr. 388'303.--. Si segnala che, tenuto conto dell'inquinamento del sito e per non peggiorare la situazione in relazione alla circolazione delle acque meteoriche, in accordo con l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, tutte le fondazioni e vasche interrate non verranno rimosse nell'ambito del presente progetto, ma lo verranno nell'ambito del futuro progetto di risanamento ambientale.

Artisa Group Holding SA e sede Premel SA



Foto 5: Stabili prima dei lavori

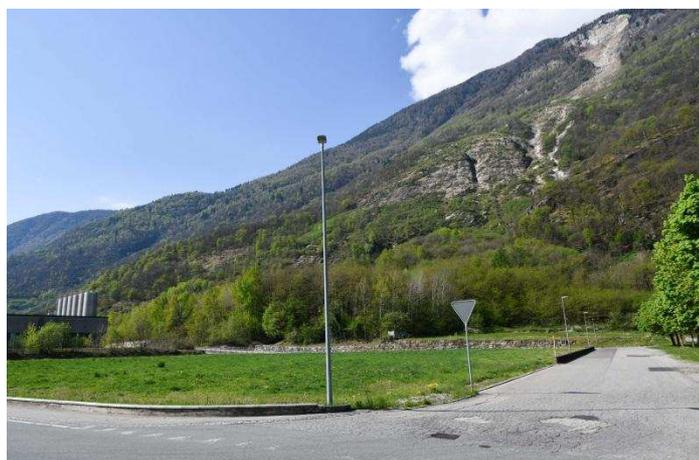


Foto 6: Terreno a lavori ultimati

Della Cassina SA



Foto 7: Carrozzeria prima dei lavori



Foto 8: Terreno a lavori ultimati

Comune di Bellinzona (ex Comune di Preonzo)



Foto 9: Stabilimento prima dei lavori



Foto 10: Lavori in corso

Gerre SA



Foto 11: Vecchie strutture prima dei lavori (Vista dell'esterno)



Foto 12: Vecchie strutture prima dei lavori (Vista dell'interno)

IV. ESTENSIONE DELLA DELOCALIZZAZIONE

La ditta Betra SA sui mappali n° 832 (839), n° 1015 e n° 1016 RFD a Preonzo (foto 13) è stata fondata nell'ottobre 1994 e ha la propria sede a Preonzo. Attualmente la Betra SA impiega 18 collaboratori e dispone di una flotta di 16 autocarri, 5 escavatori, 1 pala gommata, 1 frantoio mobile e 1 vaglio. Riassumendo la ditta è attiva nel campo dei trasporti di ogni genere, servizio invernale, esecuzione di scavi, movimenti di terra, arginature, lavorazione e vendita di materiale inerti (sassi e affini), l'esecuzione e la gestione di discariche, l'acquisto e la vendita di terreni e immobili, il noleggio di macchinari. La sua flessibilità operativa, l'esperienza dei dipendenti e le buone referenze hanno permesso alla società in 25 anni di attività di ampliare notevolmente il suo portafoglio clienti.

La situazione della ditta Betra SA insediata a valle della frana in una zona di pericolo con grado alto e residuo non le consente di dare una continuità alla sua attività industriale in quanto non può procedere ad investimenti per sviluppare ulteriormente la sua attività (ampliamenti, ammodernamenti, etc.) ed è sempre in balia all'evoluzione del movimento franoso.

Si segnala che nell'ambito del calcolo dei costi per la delocalizzazione, il mappale n° 832 (839) appartiene al Patriziato di Preonzo e che la ditta Betra SA ha solo un diritto di superficie. Di conseguenza questo mappale non è computato nel calcolo del valore di stima dei terreni che possono beneficiare di un indennizzo.

Considerato il valore di stima delle strutture esistenti e i lavori oggetto di questo messaggio concernenti la demolizione, lo smaltimento delle sue strutture e la sistemazione dei terreni occupati, il costo preventivato è di fr. 4'527'551.--.

Betra SA



Foto 13: Costruzioni esistenti (Lavori da eseguire)

L'estensione del progetto di delocalizzazione volontaria di parte delle aziende presenti nell'area industriale di Preonzo con la partenza della ditta Betra SA è stato discusso in modo preliminare con l'Ispettore federale delle foreste, che si occupa dei pericoli naturali. A seguito di questo primo passo, con l'inoltro del progetto definitivo, prima di trasmetterlo all'Autorità cantonale competente per la sua approvazione, l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM con presa di posizione del 24 marzo 2020 ha confermato la sua adesione con un contributo federale del 45%, come per il progetto iniziale (decisione di sussidio n° 866.1 del 28.06.2013). Dopo l'approvazione cantonale del progetto da parte del Gran Consiglio, l'UFAM emanerà una decisione di sussidiamento per lo stanziamento del contributo federale.

V. PREVENTIVO DI SPESA AGGIORNATO

La tipologia d'aiuto stabilito nell'ambito del progetto di delocalizzazione volontaria delle aziende presenti nella zona industriale di Preonzo approvato nel 2013 e tutt'ora in corso è stata ripresa per questo complemento con la delocalizzazione della Ditta Betra SA.

Per la Ditta Betra SA è stata allestita una perizia che determinasse il valore reale delle infrastrutture esistenti, come pure dei preventivi riguardanti la demolizione e lo sgombero delle infrastrutture attuali, come pure gli oneri per l'allestimento della domanda di costruzione per la nuova edificazione.

Dal profilo procedurale va in questo senso ricordato che, come per le nuove edificazioni, anche la demolizione degli stabili esistenti è soggetta al rilascio della licenza edilizia.

A titolo informativo va rilevato come vi sono alcune spese che non potranno essere computabili ai fini dei costi riconosciuti. Fra queste vale la pena di citare: misure urgenti per

struttura esistente, domanda di costruzione preliminare per la struttura esistente, misure transitorie, acquisto di terreni per la nuova struttura, investimenti per l'acquisto e/o la realizzazione della nuova struttura, trasloco.

Il sussidio cantonale ammonterà al 25% dei costi riconosciuti e quello federale al 45%, per giungere ad un sussidio complessivo pari al 70% (definito in questo modo trattandosi di una delocalizzazione di carattere volontario, e non forzato).

Di seguito viene presentata la situazione riguardante la ditta Betra SA, con indicati i costi computabili ed il relativo calcolo del sussidio cantonale e federale.

BETRA SA					
Descrizione	Mappali RFD	Volume Costi riconosciuti (IVA compresa)	Sussidio TI + CH (IVA compresa)		Osservazioni
		[fr.]	[%]	[fr.]	
Demolizione, progettazione e direzione lavori (IVA 7.7%)	n° 832 (839) n° 1015 n° 1016	1'163'943.00 <u>193'444.00</u> 1'357'387.00	70%	950'170.90	Mappale. n° 832 (839) RFD con diritto di superficie
Perizia di Stima (valore intrinseco= Reale della struttura esistente) Att.: Non è il valore commerciale o di reddito		2'755'300.00	70%	1'928'710.00	
Onorario di progettazione per nuovo stabile fino all'ottenimento della licenza edilizia (IVA 7.7%)	/	253'750.00	70%	177'625.00	/
Imprevisti per demolizione e onorari diversi (10%), escluso valore di stima	/	161'114.00	70%	112'779.80	/
Totale		4'527'551.00	70%	3'169'285.70	/

Una volta approvato il progetto sia dal Cantone che dalla Confederazione, si prevede di procedere con i versamenti degli importi attribuibili a dipendenza delle specificità delle singole ditte / Committenti:

- Quando lo smantellamento è abbinato alla realizzazione di una nuova sede aziendale:
 - un acconto pari al 30% del sussidio complessivo (escluso quota-parte per gli imprevisti) al momento della crescita in giudicato delle licenze edilizie per la demolizione delle strutture esistente e per la costruzione della nuova sede aziendale;
 - un acconto pari al 20% del sussidio (escluso quota-parte per gli imprevisti) al momento dell'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede aziendale;
 - un acconto pari al 20% dell'importo (escluso quota-parte per gli imprevisti) al momento della conclusione dei lavori grezzi di costruzione, della conclusione dei lavori di demolizione delle strutture esistente e dell'inizio dei lavori di sistemazione finale del terreno a Preonzo;
 - il versamento a saldo dei sussidi dopo l'ultimazione completa dei lavori, sulla base della presentazione delle relative pezze giustificative (consuntivo finale).

- Quando l'intervento si limita allo smantellamento della struttura esistente, senza la realizzazione di una nuova sede aziendale:
 - un acconto pari al 50% del sussidio complessivo (escluso quota-parte per gli imprevisti) quando la licenza edilizia per la demolizione delle strutture esistente è cresciuta in giudicato e che sono stati deliberati i lavori per il loro smantellamento;
 - il versamento a saldo dei sussidi dopo l'ultimazione completa dei lavori, sulla base della presentazione delle relative pezze giustificative (consuntivo finale).

Come già affermato in precedenza, il sussidio del 70%, concordato con l'Autorità forestale federale, sarà composto da un contributo cantonale del 25% e federale del 45%, per cui a carico del Cantone Ticino vi sarà, in confronto al progetto inizialmente approvato, un importo supplementare di fr. 1'091'444.-- già previsto nel Piano finanziario della Sezione forestale (Economia forestale).

Una delle condizioni per l'elargizione di questi aiuti finanziari pubblici è il rispetto della Legge sulle commesse pubbliche (art. 2 LCPubb) e le risoluzioni del Consiglio di Stato n° 1263 del 11 marzo 2008 e n° 2285 del 13 maggio 2014 riguardante la computabilità dei lavori nell'assegnazione di sussidi.

Ultimata la delocalizzazione della Betra SA, rimarrà ancora solo un'azienda operante in loco, la Ecotechnology SA.

In conclusione, si può quindi affermare che con la delocalizzazione proposta si riesce a ridurre ulteriormente il rischio presente sull'area industriale prima dell'inizio della delocalizzazione nel 2013, passando dalla centinaia di persone che lavoravano inizialmente in situazione di potenziale pericolo ad una ventina di persone. La tutela della loro sicurezza verrà ancora gestita dal "Gruppo tecnico frana Rosciro del quartiere di Preonzo" con il supporto dei dati di monitoraggio.

VI. PIANO DI FINANZIAMENTO

Il committente per la delocalizzazione della Ditta Betra SA è costituito dalla singola azienda che dovrà garantire la copertura dei costi residui tramite autofinanziamenti interni o prestiti bancari.

Con l'elaborazione del progetto complementare, il preventivo globale è stato aggiornato considerando lo stato d'avanzamento dei lavori ed in particolare i consuntivi delle aziende che hanno ultimati i lavori.

Di fronte ad un preventivo iniziale di fr. 12'860'124.-- per la delocalizzazione parziale della zona industriale di Preonzo, a seguito della richiesta della ditta Betra SA l'importo supplementare, sulla base del preventivo aggiornato (tenuto conto dei consuntivi delle aziende che hanno ultimati i lavori e dei lavori ancora da eseguire), ammonta a fr. 4'365'775.70 per un costo totale di fr. 17'225'899.70.

La Confederazione parteciperà al finanziamento, sulla base della NPC con un contributo del 45% dei costi riconosciuti, per un importo supplementare di fr. 1'964'600.--.

Con il presente messaggio e relativo Decreto legislativo chiediamo lo stanziamento di un sussidio cantonale del 25% dei costi riconosciuti, per un importo supplementare di fr. 1'091'444.--.

PIANO DI FINANZIAMENTO								
Descrizione	Preventivo iniziale	Preventivo aggiornato	Sussidio cantonale (TI)		Sussidio federale (CH)		Sussidio totale (TI+CH)	
	[fr.]	[fr.]	[%]	[fr.]	[%]	[fr.]	[%]	[fr.]
Artisa Group Holding SA - Mappali n° 776 (698) e n° 724 (698) RFD a Preonzo:								
Lavori ultimati								
- Demolizione e Onorario per nuova progettazione stabile su terreno in diritto di superficie (a,b)	1'100'000.00	677'153.98	25%	169'288.50	45%	304'719.29	70%	474'007.79
- IVA 8% di (a, b) fino a fine 2017 e 7.7 % dal 2018	88'000.00	54'172.32	25%	13'543.08	45%	24'377.54	70%	37'920.62
- Penzia di stima	6'994'500.00	6'994'500.00	25%	1'748'625.00	45%	3'147'525.00	70%	4'896'150.00
- Imprevisti demolizione, compreso onorari diversi	118'800.00	96'139.15	25%	24'034.79	45%	43'262.62	70%	67'297.41
Subtotale	8'301'300.00	7'821'965.45		1'955'491.36		3'519'884.45		5'475'375.82
Della Cassina SA - Mappali n° 740 RFD e n° 825 (761) RFD a Preonzo:								
Lavori ultimati								
- Demolizione e Onorario per nuova progettazione stabile su terreno in diritto di superficie (c)	450'000.00	351'566.40	25%	87'891.60	45%	158'204.88	70%	246'096.48
- IVA 8% di (c) fino a fine 2017 e 7.7 % dal 2018	36'000.00	22'718.80	25%	5'679.70	45%	10'223.46	70%	15'903.16
- Penzia di stima	2'325'000.00	2'325'000.00	25%	581'250.00	45%	1'046'250.00	70%	1'627'500.00
- Imprevisti demolizione, compreso onorari diversi	48'600.00	2'996.00	25%	749.00	45%	1'348.20	70%	2'097.20
Subtotale	2'859'600.00	2'702'281.20		675'570.30		1'216'026.54		1'891'596.84
Premel SA (ditta affittaria):								
Lavori ultimati								
- Onorario per nuova progettazione stabile (d):	127'519.00	139'546.81	25%	34'886.70	45%	62'796.06	70%	97'682.76
- IVA 8% di (d)	10'201.52	11'163.74	25%	2'790.94	45%	5'023.69	70%	7'814.62
- Imprevisti compreso onorari diversi	13'772.05	0.00	25%	0.00	45%	0.00	70%	0.00
Subtotale	151'492.57	150'710.55		37'677.64		67'819.75		105'497.39
Comune di Bellinzona (ex Comune di Preonzo) - Mappale n° 700 RFD a Preonzo:								
Lavori in corso								
- Demolizione stabile (e)	200'000.00	251'858.89	25%	62'964.72	45%	113'336.50	70%	176'301.22
- IVA 8% di (e) fino a fine 2017 e 7.7 % dal 2018	16'000.00	21'290.61	25%	5'322.65	45%	9'580.77	70%	14'903.43
- Penzia di stima (importo per sussidio al massimo fino a copertura dei costi di demolizione: non è prevista una delocalizzazione dello stabile.)	92'571.43	117'064.07	25%	29'266.02	45%	52'678.83	70%	81'944.85
- Contributi di costruzione e di miglioria non percepiti	500'000.00	500'000.00	25%	125'000.00	45%	225'000.00	70%	350'000.00
- Imprevisti demolizione e contributi, compreso onorari diversi	71'600.00	77'314.95	25%	19'328.74	45%	34'791.73	70%	54'120.46
Subtotale	880'171.43	967'528.52		241'882.13		435'387.83		677'269.96
Gerre SA - Mappale n° 699 RFD a Preonzo (Nuovo Committente Comune di Bellinzona: Ris. CdS n° 241 del 15.01.2020)								
- Demolizione e Onorario per nuova progettazione capannone (f)	562'000.00	730'000.00	25%	182'500.00	45%	328'500.00	70%	511'000.00
- IVA 8% di (f) fino a fine 2017 e 7.7 % dal 2018	44'960.00	73'496.50	25%	18'374.13	45%	33'073.43	70%	51'447.55
- Imprevisti compreso analisi e onorari diversi	60'600.00	252'366.50	25%	63'091.63	45%	113'564.93	70%	176'656.55
Subtotale	667'560.00	1'055'863.00		263'965.75		475'138.35		739'104.10
Betra SA - Mappali n° 832 (839), n° 1015 e n° 1016 RFD a Preonzo								
- Demolizione e Onorario per nuova progettazione stabile su terreno in diritto di superficie (g)	<i>Progetto complementare</i>	1'495'949.00	25%	373'987.25	45%	673'177.05	70%	1'047'164.30
- IVA 7.7% di (g) dal 2018		115'188.00	25%	28'797.00	45%	51'834.60	70%	80'631.60
- Penzia di stima		2'755'300.00	25%	688'825.00	45%	1'239'885.00	70%	1'928'710.00
- Imprevisti demolizione, compreso onorari diversi		161'114.00	25%	40'278.50	45%	72'501.30	70%	112'779.80
		4'527'551.00		1'131'887.75		2'037'397.95		3'169'285.70
Totale aggiornato	/	17'225'899.72		4'306'474.93		7'751'654.87		12'058'129.80
Totale iniziale	12'860'124.00	12'860'124.00		3'215'031.00		5'787'055.00		9'002'086.80
Arrotondamento	/	0.28		0.07		0.13		1.00
Importo supplementare	/	4'365'776.00		1'091'444.00		1'964'600.00		3'056'044.00

VII. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

La spesa complessiva supplementare legata alla delocalizzazione parziale delle Aziende, di cui in particolare fr. 1'091'444.-- di contributi cantonali quale sussidio, è prevista nel piano finanziario del settore 55 (Economia forestale).

Essa non comporta alcuna modifica a livello di personale.

Il sussidio cantonale supplementare di fr. 1'091'444.-- andrà a carico della voce contabile 56200013, CRB 741, WBS 741 51 2012 (PF 552 2 2).

Gli importi massimi seguenti aggiornati e in buona parte già approvati con Messaggio n° 6779 del 9 aprile 2013 andranno affinati in corso d'opera dopo l'approvazione del credito complessivo da parte del legislativo cantonale, sulla base della presentazione dei costi consuntivi, così suddiviso (importi IVA compresa):

Aziende	Sussidio cantonale [fr.]	Sussidio federale [fr.]	Sussidio totale [fr.]
Artisa Group Holding SA (consuntivo finale)	1'955'491.35	3'519'884.45	5'475'375.80
Della Cassina SA	675'570.30	1'216'026.55	1'891'596.85
Premel SA	37'677.65	67'819.75	105'497.40
Comune di Bellinzona (Ex. Comune di Preonzo)	241'882.15	435'387.85	677'269.95
Gerre SA, Locarno (Nuovo Committente: Comune di Bellinzona)	263'965.75	475'138.35	739'104.10
Betra SA	1'131'887.75	2'037'397.95	3'169'285.70
Totale aggiornato	4'306'474.95	7'751'654.85	12'058'129.80
Totale iniziale	3'215'031.00	5'787'055.00	9'002'086.80
Importo supplementare	1'091'444.00	1'964'600.00	3'056'044.00

Alla Sezione forestale è data facoltà, nei limiti dell'ammontare del credito concesso, di procedere ad eventuali modifiche dei singoli importi specificati nella tabella di cui sopra, a seguito dei consuntivi finali relativi ai costi effettivi degli interventi.

VIII. CONCLUSIONI

Questo progetto complementare che vi presentiamo rientra come per la prima fase nell'ambito delle misure che il Consiglio di Stato ritiene necessarie applicare e mettere in campo a tutela delle vite umane, nelle situazioni in cui la realizzazione di opere di premunizione non è possibile per ragioni di tipo tecnico o anche tecnico/finanziario.

Al termine di questa delocalizzazione rimarrà ancora operativa un'azienda nella zona industriale, con relative persone esposte al pericolo. La concretizzazione del presente progetto di delocalizzazione, unitamente al monitoraggio della frana che continuerà in futuro anche a tutela della strada cantonale e dell'autostrada, permetteranno di diminuire ulteriormente il rischio.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente Messaggio, vi invitiamo quindi a voler accettare il presente decreto legislativo volto a concedere un ulteriore credito di fr. 1'091'444.-- quale sussidio del Cantone a favore del progetto di delocalizzazione delle aziende presenti nella zona industriale di Preonzo, nel Comune di Bellinzona.

Il contributo federale complementare ammonterà a fr. 1'964'600.-- e verrà approvato da parte della Confederazione sulla base della "Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)", nell'ambito dei progetti singoli (premunizioni).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto complementare per la delocalizzazione di parte delle aziende presenti nella zona industriale di Preonzo nel Comune di Bellinzona e lo stanziamento di un credito di 1'091'444 franchi quale sussidiamento cantonale rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di 3'056'044 franchi quale sussidio complessivo cantonale e federale

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 22 aprile 2020 n. 7808 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto complementare per la delocalizzazione di parte delle Aziende presenti nella zona industriale di Preonzo nel Comune di Bellinzona.

Articolo 2

¹È accordato un sussidio cantonale di 1'091'444 franchi.

²Il contributo federale di 1'964'600 franchi verrà approvato da parte della Confederazione sulla base della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), nell'ambito dei progetti singoli (premunizione).

Articolo 3

Il sussidio è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione forestale.

Articolo 4

I lavori saranno eseguiti sotto la supervisione del Dipartimento del territorio, per il tramite della Sezione forestale.

Articolo 5

I sussidi saranno versati in base alle liquidazioni debitamente approvate dalla Sezione forestale e saldate.

Articolo 6

Le aziende coinvolte nel progetto si impegnano alla realizzazione completa dei lavori volti a garantire una riduzione considerevole del rischio nell'area industriale di Preonzo.

Articolo 7

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.